

## **RASSEGNA STAMPA QUOTIDIANA SU VINO, BIRRA ED ALTRI ALCOLICI** **A cura di Alessandro Sbarbada, Guido Dellagiacoma, Roberto Argenta**

IL TIRRENO

DOMENICA, 08 DICEMBRE 2013

### **Ordinanza anti alcolici, è subito polemica**

#### **I Giovani democratici e i giovani di Confcommercio chiedono al sindaco di ritirare il provvedimento: «Dannoso per le attività, meglio il dialogo»**

CARRARA - Fa discutere l'ordinanza "notti sicure" adottata nei giorni scorsi dal sindaco Angelo Zubbani per contrastare, in alcune zone centrali di Carrara e di Marina (in particolare nella "movida"), l'eccessivo consumo di bevande alcoliche da parte di chi staziona in spazi pubblici provocando urla e schiamazzi. I Giovani democratici chiedono con forza un passo indietro al primo cittadino. E anche i giovani di Confcommercio si lamentano: meglio il dialogo che non le ordinanze. Dopo il consumo delle bevande, spiega fra l'altro il sindaco nella sua ordinanza, vengono abbandonate per strada o nei porticati bottiglie e contenitori, spesso in frantumi. L'ordinanza prevede in tutto il perimetro di Carrara centro e di Marina il divieto, dalle 21 alle 2, di vendita per asporto di bevande in contenitori di vetro e un divieto di vendita per asporto di bevande alcoliche in qualsiasi contenitore. E' inoltre vietato dalle 21 alle 3 il consumo di bevande alcoliche in qualsiasi contenitore e di qualunque bevanda in contenitori di vetro in aree pubbliche. L'ordinanza, scattata venerdì (e subito, come scriviamo a fianco, vi è stato un grande spiegamento di forze nei controlli), resta in vigore fino al 20 gennaio. Ai trasgressori verrà applicata la sanzione amministrativa pecuniaria da 25 a 500 euro. I Giovani Democratici di Carrara: no al proibizionismo. L'ordinanza, secondo i Gd - che si oppongono al provvedimento - «ha un vago sapore di proibizionismo che ha ben poco a che fare con la risoluzione di un problema che ha radici molto più profonde: togliere la possibilità alla clientela di consumare una bevuta nella strada, danneggiando in tal modo anche i commercianti che incontrano enormi difficoltà nella gestione della clientela stessa, non esclude automaticamente le problematiche di ordine pubblico emerse in queste settimane e, anzi, produce un effetto contrario in termini di "sana movida" che dovrebbe, invece, essere funzionale ai bisogni della città stessa». I Gd ovviamente chiedono una giusta tutela dei residenti, ma a loro avviso occorre trovare «una misura di giusto compromesso che possa allo stesso tempo risolvere i troppi problemi riscontrati dai residenti, e che possa far lavorare senza ulteriori problemi i commercianti». Pertanto chiedono al sindaco «un passo indietro e una valutazione della situazione che sia di più ampio respiro». Altrimenti il rischio è la perdita della vita notturna «e una sempre maggiore fuga dei ragazzi in altre zone che beneficeranno di tutto questo a scapito del nostro territorio e del nostro tessuto commerciale». Confcommercio giovani: siamo sconcertati. Stefano Agnesini, della Confcommercio giovani, scrive: «Sono sconcertato a leggere tali sanzioni atte solo a fare cassa, come sempre a danno delle categorie merceologiche, forse il nostro primo cittadino ignora i numeri degli operatori commerciali che hanno chiuso negli ultimi tempi e molto probabilmente ignora le possibili conseguenze di tale ordinanza». Secondo Agnesini l'ordinanza è «pesante e dannosa». E ancora: «Bisogna che il nostro sindaco si renda conto della situazione grave delle nostre imprese, dovrebbe prevedere degli incentivi per chi tiene duro e continua a tenere aperta la propria attività con fatica e con sacrificio sul nostro territorio ancor di più. Credo a volte che continuare ad investire a Carrara sia da folli». Insomma: la strada è il dialogo, non le ordinanze, secondo i giovani di Confcommercio.

---

IL TIRRENO

### **A Marlia ora si curano anche gli alcolisti**

#### **L'attività prenderà il via entro la fine del mese e sarà garantita per due giorni alla settimana**

LUCCA - MARLIA. Un centro d'ascolto per problematiche legate all'alcol all'interno della Casa della Salute di Marlia. Un nuovo servizio nella struttura che ospita già importanti percorsi territoriali. Il servizio, il primo di questo genere in provincia di Lucca, è stato avviato dalla

firma di un protocollo d'intesa tra Asl 2, Comune di Capannori ed Arcat (attiva dal 1989, con sei club solo a Capannori). L'attività, che prenderà il via entro la fine del mese, sarà garantita per due giorni alla settimana. Questi gli orari: il mercoledì dalle 15 alle 17.30 e il sabato dalle 9 alle 13 in locali messi a disposizione dall'azienda sanitaria lucchese, con la possibilità per gli utenti anche di usufruire di una sala d'attesa. L'iniziativa permetterà di facilitare l'accesso alle cure delle persone che presentano problematiche legate all'alcol, e si pone come punto di riferimento per i sanitari (in particolare i medici di famiglia), gli operatori del settore e la cittadinanza residente nella Piana di Lucca. L'accordo resterà in vigore per sei mesi, al termine dei quali è prevista una prima valutazione e rendicontazione dell'attività svolta. «La nostra associazione – spiega Pier Franco Severi - mette a disposizione le competenze acquisite negli anni nella gestione di queste problematiche. Il nostro obiettivo è infatti quello di promuovere nella società una cultura tesa a promuovere iniziative di sensibilizzazione e prevenzione dei rischi derivanti dall'uso e abuso di sostanze alcoliche. Le attività di questo centro d'ascolto saranno svolte dall'Acat locale, attraverso volontari preparati». «Il servizio garantito dall'associazione sarà strettamente correlato con quello degli operatori che manterranno i contatti anche con i medici di famiglia – spiega il direttore generale della ASL 2 Antonio D'Urso – La Casa della Salute è un vero e proprio modello da seguire». Dopo il tema delle ludopatie (la dipendenza dal gioco d'azzardo) il Comune di Capannori è sensibile anche alla problematiche dell'alcolismo. «Con l'apertura di questo nuovo sportello andiamo ad ampliare la gamma dei già numerosi e validi servizi socio sanitari della Casa della Salute - afferma il sindaco, Giorgio Del Ghingaro - il punto di ascolto rivolto a coloro che hanno problemi legati all'alcol va ad inserirsi in un contesto dove sono presenti la residenza assistita per gli anziani, il centro socio sanitario, il centro diurno e l'ospedale di Comunità. «Un vero e proprio polo territoriale di servizi socio sanitari che avvicina l'assistenza e le prestazioni alla comunità capannorese. «Per quanto riguarda il tema specifico dei rischi derivanti dall'uso e abuso di sostanze alcoliche, la nostra amministrazione promuoverà alcuni momenti di informazione e sensibilizzazione e incentiverà politiche tese a favorire sani stili di vita nella cittadinanza».

---

LA STAMPA

### **Vendono alcol a minorenni Discoteca chiusa due settimane Il provvedimento notificato oggi**

alessandro previatì

Ivrea - Quindici giorni di chiusura per aver venduto alcolici a minorenni. I controlli sulla movida di Ivrea, ampiamente sollecitati dai residenti, hanno portato ieri alla chiusura del primo locale. Gli agenti del commissariato eporediese hanno notificato ai titolari della discoteca «Tweed» di corso Vercelli l'ordinanza di chiusura firmata dal questore di Torino. Un provvedimento motivato da una serie di controlli, effettuati nei giorni scorsi dagli agenti della polizia, e da una rissa che si è verificata la scorsa settimana nei pressi del locale. La discoteca di corso Vercelli è luogo abituale di ritrovo per centinaia di ragazzi provenienti da tutto il Canavese. Contro i disagi provocati da alcuni locali di Ivrea, si sono mobilitati di recente anche i residenti che hanno chiesto al Comune più sicurezza e, appunto, maggiori controlli da parte delle forze dell'ordine.

---

BERGAMOSERA

### **Marocchino ubriaco morde i carabinieri**

BERGAMO — Tre carabinieri sono rimasti contusi in seguito a un colluttazione avvenuta l'altra notte con un 27enne marocchino visibilmente ubriaco.

La pattuglia dei carabinieri aveva visto l'uomo zigzagare in strada alla guida di un autocarro a Cividate al Piano. Solo dopo un inseguimento, in auto e a piedi, e una colluttazione l'uomo è finito in manette.

Secondo quanto ha raccontato al giudice che lo ha processato per direttissima, il marocchino aveva bevuto una bottiglia di vodka e 5 birre. Completamente ubriaco aveva morso la mano a uno dei carabinieri che cercavano di fermarlo.

L'immigrato è stato arrestato per resistenza e lesioni a pubblico ufficiale, oltre che per ricettazione dell'autocarro. Un arresto convalidato con la custodia cautelare in carcere, dal momento che l'uomo aveva dei precedenti.

---

L'ARENA

### **Ubriaco, aggredisce i soccorritori**

#### **Lo blocca la Polizia municipale Un'ambulanza entra al pronto soccorso del Polo Confortini**

VERONA. Un uomo di 29 anni, già noto alle forze dell'ordine, è stato arrestato oggi dalla Polizia municipale, che dai controlli in banca dati ha rilevato a suo carico una nota di rintraccio emessa dalla Procura della Repubblica di Roma per reati relativi al possesso e allo spaccio di sostanze stupefacenti.

Il giovane, di nazionalità marocchina e regolarmente sul suolo nazionale, era stato fermato ieri sera attorno alle 21 in via Duomo, dove aveva aggredito il personale di VeronaEmergenza, che in quel momento lo stava soccorrendo. Era infatti steso a terra immobile, apparentemente senza sensi, e teneva in mano una bottiglia rotta. Era stato un passante a segnalare al 118 che una persona aveva bisogno d'aiuto, ma, vista la violenta reazione dell'uomo, i soccorritori hanno dovuto richiedere l'intervento della Polizia municipale.

Il giovane è stato quindi accompagnato al Comando di via del Pontiere e sottoposto ad un controllo. Solo in mattinata è stato possibile effettuare la foto segnalazione e la rilevazione delle impronte che, attraverso la Polizia di Stato, hanno permesso di scoprire che il giovane era ricercato. I Carabinieri di Verona, in collegamento con il comando della capitale, hanno poi supportato la Polizia municipale nell'acquisizione degli atti direttamente da Roma. Nel pomeriggio il giovane è stato tradotto presso il carcere di Montorio, dove è stato messo a disposizione dell'autorità giudiziaria.

---

ALTARIMINI

### **Ubriaco non si ferma all'alt e cerca di investire un carabiniere.**

#### **Il militare è riuscito a spostarsi appena in tempo. Dopo un inseguimento l'auto è stata fermata: il conducente è stato arrestato per resistenza aggravata a pubblico ufficiale**

Ferrara, 7 dicembre 2013 - Intimano l'alt a una macchina e il conducente, invece che rallentare e fermarsi, pigia sull'acceleratore e punta dritto verso il carabiniere. E' solo grazie alla prontezza di riflessi del militare che ieri notte lungo via Modena non si è consumata una tragedia.

Erano circa le 3 quando una pattuglia del Radiomobile di Ferrara, ferma in via Modena, ha cercato di fermare un'auto di passaggio per un normale controllo. La vettura, con a bordo tre persone, prima sembra rallentare, poi invece riparte a folle velocità sterzando verso il carabiniere. Il militare si sposta di lato appena in tempo per evitare la macchina impazzita, che però colpisce la paletta mandandola in frantumi.

Ne nasce un folle inseguimento per le vie della città, che si conclude in via Mura di Porta Po. I tre individui sono stati bloccati e identificati. Subito è emerso che il conducente, un 27enne, era al volante in stato di ebbrezza. Per lui è scattato l'arresto per resistenza aggravata a pubblico ufficiale. Uno dei passeggeri, che aveva tentato di fuggire, è infine stato denunciato per resistenza.

---

AGI

### **IRAQ. Raid contro negozi alcolici Baghdad, almeno 9 morti**

dic 8th, 2013 - Raid contro il consumo di alcolici in Iraq. Uomini armati hanno aperto il fuoco in serata contro negozi che vendono alcolici a Baghdad uccidendo almeno 9 persone. L'alcol è vietato dal Corano ma in alcuni Paesi musulmani viene di fatto tollerato .